


VITA ETERNA E COME RICEVERLA

 . . . qui stasera, per sentire queste testimonianze, e le diverse espressioni di ringraziamento a Dio, per ciò che Egli è stato per loro in quest'ultimo anno. E voglio unire la mia testimonianza ad esse. Stavo pensando, le sorelle lì in fondo che testimoniavano del “pane sulle acque”. E poi il Fratello Slaughter. E il Fratello Graham, che parlava di “quando le ruote della vita mortale stanno tutte ferme”. Forse incompreso qui, ma Lì, dinanzi al Trono, Dio sa tutto riguardo a tutte le cose.

² Così siamo proprio qui stasera in un certo senso . . . Non credo nel voltare una nuova pagina, o cose così, io . . . quella proprio la rigirate il giorno dopo. Ma se solo verremo e ci daremo a Dio, per adorare, e ringraziarLo per quello che noi . . . Egli è stato per noi, e Gli chiediamo di continuare a stare con noi, è forse la cosa migliore.

³ Sono solo un po' stanco stasera. Avevo delle persone ieri sera, compagnia, e io, beh, io—io sono rimasto sveglio un po' a lungo. E oggi siamo stati fuori, praticamente tutto il giorno, e così davvero mi sento un pochino stanco. E non starò per molto tempo quassù.

⁴ Ma voglio passare il pulpito poi al Fratello Funk, ed è il nostro oratore. E poi il Fratello Wood, penso, lo seguirà. E poi, così poi, se tutti solo rimarranno. Ha detto, oggi, che io non lo avrei detto qui. Ma, vedete, l'ho detto. Ha-ha-ha-ha-ha-ha-ha! Così ho visto il Fratello Funk seduto lì dietro, che scuoteva la testa. Gli ho fatto uno scherzetto, fratelli. E, ma, è—è vero, di certo ora hanno il privilegio di aver seguito subito dopo, tra—tra pochi minuti.

⁵ E così abbiamo molti oratori qui stasera, sapete. Quindi ci rimangono tre ore, e così cercheremo davvero di sbrigarci il più in fretta possibile. A volte . . .

⁶ Solo questa piccola cosa che voglio dire in questo momento, riguarda la testimonianza della sorella lì. La Sorella Leopard, credo, sia il nome.

⁷ Io in qualche modo ho fatto un nuovo ordine qui, come sapete, qualche settimana fa, cioè, riguardo alle persone che chiamano l'ufficio. E poi—e poi il Fratello Cox e loro mi riferiranno il caso, qualunque esso sia. E mi permette di andare proprio come mi sento guidato ad andare. E, oh, my, ecco come farlo.

⁸ L'altra mattina, io . . . esaminando, e diverse chiamate. C'era la Sorella Lake, e suo figlio aveva avuto un incidente. Credo

che il Fratello Cox mi avesse detto che si trattava di... Il Fratello Cox. E avevano rimosso la milza, e giaceva in punto di morte. E un altro fratello con cui sono stato da poco sulle montagne, quest'anno in viaggio, e si trova là, con un'emorragia all'intestino, forse cancro. E in California, oh, davvero ovunque, di diverse persone che erano malate. Ed ero stato fuori a pregare.

⁹ E sono entrato, e io... Mia moglie mi aveva detto che il Fratello Slaughter aveva chiamato, qualcosa riguardo a una piccola... o, la Sorella Slaughter, una, riguardo a una ragazzina che era qui domenica scorsa. Sono solo entrato e mi sono seduto.

¹⁰ Ho pensato: "Beh, Caro Dio, ho tutte queste", e stavo pregando per tutti loro. "E—e cosa vuoi che faccia?"

E continuavo a sentire qualcosa riguardo a "una bambina".

¹¹ Beh, sono ritornato a guardare, per vedere cosa avevamo riguardo a una bambina. E io—io ho chiamato la Sorella Cox, per scoprire se c'era qualcosa riguardo a una bambina. Nessuno sembrava sapere niente di una bambina. Non era una visione. Ma solo una pressione nello Spirito, di raggiungere una bambina, riguardo a "una bambina", malata. Beh, l'unica cosa che sono riuscito a trovare, vicino, era quella bambina di cui parlavano, dal Kentucky. Beh, non sembrava, quando lo menzionarono, proprio non rispondeva bene, in qualche modo. Ed ero... pensai che, forse, poteva darsi che dopo poco sarebbe arrivata una visione. Ma non lo fu, non si rivelò essere una visione. E continuai a domandarmi.

¹² Sono tornato nella mia stanza, da solo, a pregare. E ho pensato: "Che ne è di quella bambina, ora? C'è un posto dove possa ricordarmi una bambina?"

¹³ E domenica scorsa, o domenica della settimana prima, o qualcosa del genere, ero seduto lì in fondo. E una ragazzina è venuta, mi ha sussurrato all'orecchio, dietro di me, ha detto: "Prega per la mia sorellina, una bambina". Ed era la ragazzina dei Leopard. Forse è qui stasera; non lo so. È una bambina piccolina, una ragazzina molto carina.

¹⁴ E mi è solo capitato di girarmi. Ho detto: "Va bene, tesoro", così. E quindi ho solo in qualche modo richinato il capo e ho iniziato a pregare per la bambina. E sono proprio andato avanti, dimenticandomene.

¹⁵ E proprio non appena mi è tornato in mente, qualcosa è avvenuto, e ho capito in quel momento che si trattava di Dio.

¹⁶ Così poi sono andato a chiedere a Meda dove—dove vivevano. E non lo sapeva esattamente, così abbiamo cercato nell'elenco telefonico e ho preso il numero. E—e ho detto: "Qualcosa... E hanno una bambina malata, credo. Cioè, una settimana fa, o così, una settimana o dieci giorni fa, avevano una bambina malata". Così ho detto: "C'è qualcosa al riguardo. Ora guarda".

17 E ho chiamato laggiù e non rispondeva nessuno. Beh, allora ho richiamato la signora Cox, e ho rintracciato la—la signora qui, sua madre. E—e così ho chiamato sua madre, e ha detto: “Beh. . .” Le ho detto di cosa si trattava.

18 E potrebbe essere qui stasera. Mi dispiace, non riconosco la donna. Io—io potrei riconoscerla se vedessi il suo viso.

19 Ma mi ha detto che la bambina era in ospedale, molto grave, e le stavano facendo una trasfusione di sangue in quel momento. Beh, ho detto: “Sorella, non so. Non posso dire che sia una visione ora, perché non lo è, ma solo qualcosa che non riesco a rimuovere. Mi sta davvero spingendo verso—verso quella bambina. Io potrei proprio, sembra come, proprio quella bambina davanti a me”. Così ho continuato.

20 E ho detto: “Non andrò adesso, perché so che ci vorrà un po’ di tempo per farle la trasfusione”. E la fanno attraverso la testa qui, penso, così loro. . . So che è molto doloroso e brutto. Così ho solo aspettato, sono entrato e ho pregato per la bambina. E mi sono preparato. Ho pensato: “È questo il posto dove il Signore mi sta conducendo”.

21 E mi sono precipitato all’ospedale, e—e ho chiesto di vedere la bambina. E mi hanno mandato dov’era la bambina. E nella stanza, ho incontrato la madre, che è seduta qui ora. E lei mi ha detto che sua madre si era messa in contatto con lei circa un’ora prima di quello, o qualcosa così, e le aveva detto quello che il Signore stava premendo su di me, per andare a vedere quella bambina. E quando è tornata al letto; la bambina era là distesa, che calciava, e parlottava e rideva.

22 Così sono entrato, e la piccola stava proprio scalciando e ridendo, succhiava il suo piccolo biberon, e tutto, davvero normale come qualsiasi bambino abbiate mai visto in vita vostra. E ho solo imposto le mani sulla piccola, ora, vedete, e l’ho benedetta, e sono uscito dall’edificio.

23 E ho sentito la mamma dire, qualche momento fa, che l’hanno portata a casa. Quindi quello—quello era ieri, quando è successo, e oggi la bambina è a casa che sta bene. Così siamo. . . Era. . .

24 Ciò è meglio che fare cento chiamate, da me. Essere in silenzio davanti a Dio, così che Egli possa dirvi proprio dove andare, e ogni volta è perfetto. Capite? È—è la guida del Signore.

25 Ora qualcuno dice: “Beh, vai *qui*, Fratello Branham. Vai *quaggiù*”. Sì—sì entra in un tale tumulto, per *questo*, e *quello*, e *quello*, sì. . . Dio non riesce a parlarvi.

26 Se solo vi sedeste, diceste: “Grazie”. Lo mettete dinanzi al Signore. Dite: “Ora, Signore, cosa vuoi che faccia in merito a questo? Ora, sai che sono il Tuo servitore, e cosa Tu. . .”

27 Ma, vedete, il Signore sapendo che ci sarei andato non appena mi avesse parlato al cuore, ha guarito la bambina prima

ancora che ci arrivassi. È così. Capite? Così, capite? Sissignore. Vedete, non ero io che andavo là.

Ora voi dite: “Che cos’era, Fratello Branham?”

²⁸ Vedete, abbiamo dei doni nel Corpo di Cristo. E lo Spirito Santo Stesso, sapendo di cosa si trattava, l’intercessione a quel punto, lo Spirito Santo stava facendo pressione su di me per quella bambina. E non appena ho pregato per la bambina, anche a casa. E sono andato dalla bambina, perché era per adempiere quello che Egli aveva detto. Lo Spirito Santo che fa intercessioni a quel punto, persino su cose che non possiamo comprendere. Capite? Non è Egli meraviglioso?

²⁹ Vi dico, amici, stasera ho tanto per cui essere grato! Io—io davvero non so come iniziare, e non ci proverei nemmeno. Ho . . . Non so.

³⁰ Leggerò solo poche Parole qui nella Scrittura, e parlerò di esse per qualche minuto, se il Signore vuole.

³¹ Ma, prima, voglio esprimere la mia gratitudine a Gesù Cristo, il Figlio di Dio, che mi ha salvato e mi ha lavato nel Suo Stesso Sangue, e mi ha dato questa grandiosa e gloriosa speranza, che un giorno Lo vedrò, faccia a faccia. E non starò là in condanna, perché il Suo Sangue mi ha già redento. E sono redento, stasera, dal Sangue del Signore Gesù Cristo. E il . . .

³² Cosa Egli mi ha dato, d’essere concittadino dello stesso Regno dove voi tutti state andando, e insieme siamo coeredi con Lui in Gloria! Che cosa meravigliosa è!

³³ Ed ero seduto, ieri sera, che parlavo a delle persone che sono presenti in questo momento. E oggi giù, sotto Elizabeth, alla tavola di un fratello, dove eravamo seduti, che cenavamo oggi. E stavamo parlando dei fatti fondamentali, o il Vangelo fondamentale che abbiamo, e che realtà oltre ogni ombra di dubbio. Non abbiamo, assolutamente spazio per alcun dubbio.

³⁴ Questo tabernacolo, e le persone, i suoi membri, e le persone di Jeffersonville e dintorni, staranno al Giudizio. Se non siamo salvati, ci troveremo assolutamente senza scuse.

³⁵ Un po’ di tempo fa, da giovane ministro, quando giunse il mio primo risveglio; lo tenni qui all’angolo, dove si trovano queste case popolari, in una tenda. Stavo battezzando un gruppo giù al fiume, quella domenica pomeriggio, quando l’Angelo del Signore fece la sua prima apparizione in pubblico, in una rivendicazione del Messaggio su cui avrei parlato. Ed Esso fu una Luce che scese dal Cielo e stette lì. Ci sono forse persone nel tabernacolo stasera, che c’erano e videro quella Luce. E io incominciai, a dirlo, e così via. E tutti voi sapete come va la storia; e avanti e avanti.

³⁶ E le persone a volte si allontanavano, e dicevano: “È solo immaginazione”. Se ne andavano da una riunione dove le

persone La vedevano, e se ne andavano, dicevano: “L’ho vista”. Altri dicevano: “Beh, io non L’ho vista”.

Ora, certamente, Dio lascia vedere chi vuole che veda.

³⁷ Quando i magi seguirono le stelle, non c’è un briciolo di storia, né nessun osservatorio, né niente . . . E persino regolavano il tempo con le stelle. Ma nessuno vide quella Stella se non i magi, capite, è così, perché La stavano aspettando. E si aspettavano di vederLa, ed Essa li guidò a Cristo. E tuttavia, passò sopra ogni osservatorio, e mentre—mentre le persone osservavano i cieli, per dire le ore, e così via. Ma nessuno La vide passare, se non i magi, perché erano destinati a vederLa.

Se Dio intende farvi vedere qualcosa, La vedrete.

³⁸ Elia stando a Dotan, quella volta, e guardò intorno. E il servitore guardò, e disse: “Oh guarda a . . .” Gli Assiri erano accampati. Ma il suo . . .

³⁹ Elia disse: “Beh, ce ne sono più con noi di quanti ce ne siano con loro”. Si guardò in giro, non riusciva a vedere nient’altro che Elia là in piedi. Disse che lui . . .

⁴⁰ “Dio”, disse, “apri gli occhi di questo giovane, Signore”. E quando, con gli stessi occhi, solo nella visuale, cioè, quando aprì gli occhi, intorno a quel profeta c’erano carri di fuoco, e cavalli di fuoco. E, vedete, lui . . . Era . . .

⁴¹ Essa è da qualche parte. E sappiamo che la Sua Presenza è con i Suoi figli che credono.

⁴² Stavo parlando, ho detto . . . Nella stanza era seduta mia moglie, e stavamo parlando di quella stessa Luce, dove venne e se ne scattò la foto.

⁴³ E proprio rifacendomi, stasera, a quel fenomenico, credo che almeno una o due persone, tre persone, immagino, ci fossero, nell’edificio adesso; che sono David lì in fondo, il Fratello Wood, e la Sorella Wood; fu a Houston, Texas, quando la foto, quando Dio permise che fosse scattata.

⁴⁴ Ora, se voi vi metteste stasera, e guardaste quell’Angelo, che volteggia! Ci sono molti di voi qui dentro, forse, che non L’hanno mai vista. Ma, vedete, quella Luce, una Colonna di Fuoco che condusse i figli d’Israele! Che entrò nella cella di Pietro, e—e—e lo liberò dalla prigione; questo stesso Angelo del Signore. Ed eccoLa qui, dopo tutte quelle centinaia di anni, sì, migliaia di anni, è ancora qui con noi ora. Capite? E se ne scattò la foto, stando dove mi trovavo io. Ora, no, non per me; ma per la Chiesa, per il Corpo dei credenti. Vedete, è per tutti. Ora notate. Se . . .

⁴⁵ Io—io credo che fu davvero la Colonna di Fuoco che condusse i figli d’Israele. Non lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Proprio la Colonna di Fuoco.

46 E credo davvero che quella Luce entrò nella prigione, e—e—e dove si trovava Pietro. Non credete a quella testimonianza? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Lo credo con tutto il cuore, proprio più di quanto io creda di chiamarmi William Branham. Io—io lo credo, capite. Credo a quella storia.

47 Eppure, noi abbiamo una prova fondamentale ancora più rigorosa di quello. Sì. Abbiamo una prova fondamentale ancora più rigorosa. Ora, lo credo per fede.

48 E se l'Angelo del Signore fosse qui ora, volteggiando, e a tutti i vostri occhi vi fosse reso visibile da vederLa. Sarebbe davvero bello. Ma guardare la Sua fotografia, è una prova di gran lunga maggiore di guardarLa con i vostri occhi. Capite? Non è così? Perché, potreste avere un'illusione ottica. Ma quel mec- . . . Quella macchina fotografica non coglierà un'illusione ottica. Non lo farà, perché è—è una macchina fotografica. E scatterà una foto reale. Deve essere lì, per colpire l'obiettivo. Vedete?

49 Voi potete avere illusioni ottiche, e cose che sembrano che siano, quando non lo sono. Vedete? Ma quando la foto che . . .

50 E potrebbe essere psicologia. Potete dire: “Vedi quello lì?” E continuate solo a dire: “Sì, lo credo”. E lo credete così tanto da pensare realmente di vederlo, quando non lo vedete. Capite? È così. Ma, è psicologia. Ma, voi, proprio vi spinge così tanto mentalmente verso di ciò, che voi—voi lo immaginate, perciò lo immaginate così tanto che diventa una realtà.

51 Una volta, vi immaginate che qualcuno vi odia. E non vi odia, ma v'immaginate che vi odia. E continuate solo a pensare: “Non gli piaccio”. E all'improvviso, eviterete quella persona, quando non ti ha fatto niente. E dopo un po', diventa tanto una realtà per voi, che credete davvero di non piacere a quella persona. E potreste metterlo da parte, o dirvi qualcosa. Per esempio, vostra moglie, o vostro marito, o un vicino, o qualcosa così, quando, la persona è assolutamente innocente di ogni cosa cattiva. È perché ve lo siete solo immaginati così, ma, al punto che è diventata una realtà per voi. Ora vedete cosa intendo?

52 Ma, in realtà, quando una fotografia viene scattata, deve essere lì.

53 Così, stasera, siamo passati, come ha espresso il Fratello Graham poco fa, per i molti alti e bassi della chiesa, e così via. Siamo passati per molti pericoli, fatiche e insidie; è stato classificato diversamente, hanno detto che eravamo “indifferenti”, e “santi rotolanti”, e tutti i generi di nomi, e così via, in quel modo.

54 Eppure, tra tutto questo, se questo tabernacolo venisse bruciato, stasera, e io dovessi morire, e anche il resto di voi se ne andasse, stasera, la nostra testimonianza è assolutamente la Verità. Ci sono milioni di persone che Ne sono venute a conoscenza. E la prova scientifica dimostra; non solo la

nostra parola, ciò che abbiamo detto prima che la Luce, prima che l'Angelo Si facesse mai scattare la fotografia. È stato testimoniato, sin da bambino, che quella Luce comparì. Anni, molti di voi seduti qui, me ne hanno sentito parlare, anni e anni, e sapevo tutto al riguardo, anni e anni prima che la foto fosse mai scattata. E quando il mondo scientifico Ne ha scattato la foto, era esattamente la stessa cosa di cui testimoniavamo. Così ciò dimostra che si sta dicendo la Verità. È assolutamente la Verità.

⁵⁵ Così, stasera, sono grato di sapere che il grande Iehovah Dio, che una volta tuonò dal Monte Sinai, che una volta stette sul monte e insegnò le beatitudini, e resuscitò i morti, è in mezzo a noi stasera, ed è lo stesso. Come era allora, è oggi, e lo sarà per sempre.

⁵⁶ E pensare che Lui, il Dio del Cielo, Si umiliò, per scendere e associarsi con uno come me e noi qui, persone povere, non molto dei beni di questo mondo. E proprio illetterato, lo sono, eppure mi ha amato talmente, da scendere e salvarmi per la Sua grazia. Niente che meritassi, né, che potessi fare, ma mi ha salvato. Perché, prima che ci fosse la fondazione del mondo, mi predestinò a essere salvato, nella Sua propria preconsocenza, prima che il mondo avesse inizio. E per ogni altro uomo che è salvato, Egli fece la stessa cosa per loro. Oh, che cosa meravigliosa! Che magnifica opportunità è!

⁵⁷ E tutto il desiderio del mio cuore è, per quest'anno, se Dio ascolterà la mia preghiera . . .

⁵⁸ Forse non sarò in grado di rimanere ora fino a notte inoltrata. Ho due ragazzine lì in fondo, che hanno sonno, e iniziano a lamentarsi e a piangere. Forse dovrò farle uscire, prima.

⁵⁹ E voglio dire questo, se non ho l'opportunità di risalire a testimoniare, che io—io ho . . . voglio ringraziare ognuno di voi per la vostra preghiera, per aver pregato per me nel corso di quest'anno. Se mai mi abbandonaste, sarei finito. E proprio come se mi teneste su, in preghiera, ecco come vado avanti in battaglia.

⁶⁰ E io—io vi amo, come un fratello ha detto poco fa, con tutto il cuore. Non riesco a venire qui come dovrei. Non riesco a visitare le persone e ministrare a casa, come io—io voglio, com'è il mio cuore. Ma sono solo un essere umano, e io—io sono molto limitato a determinate ore e determinate forze, e così via.

⁶¹ E ora, ma con l'aiuto di Dio, se mi aiuterà, voglio che quest'anno sia l'anno più grandioso che abbia mai avuto in vita mia. Ho adesso, per la grazia di Dio, vinto più di mezzo milione di anime a Cristo. E spero, in quest'anno, di raggiungere il milione pieno, se Dio vuole. Perché, se Dio vuole, voglio iniziare di nuovo attraverso le—le nazioni straniere, proprio non appena siamo finanziariamente, in grado di farlo e così via. E andare nelle altre nazioni là, dove vinciamo così tante migliaia in una sola volta.

62 E so che il giorno è vicino. E le ore sono ben trascorse. Il crepuscolo sta calando, amici. E voglio fare tutto quello che posso, perché questo è l'unico tempo in cui voi e io saremo mai mortali. Questa è l'unica volta in cui avremo mai il privilegio, di tutta l'Eternità, di vincere qualcuno a Cristo. Facciamolo. Tutto quello che possiamo fare. Mettiamo ogni ora, che ci può essere possibile, per la Sua gloria. È la mia intenzione per quest'anno a venire. E con l'aiuto di Dio, le vostre preghiere, ce la farò. Così, pregate per me ora.

63 E ora chiniamo i capi solo un momento, per l'apertura della Parola.

64 Padre, questa è la Tua Eterna Parola che si trova qui davanti a me. "Nessuno né in Cielo, né sopra la terra era degno di prendere il Libro, di sciogliere i Suggelli, neppure di riguardarLo, se non l'Agnello che era stato ucciso prima della fondazione del mondo". Ora Lo chiamiamo. E se abbiamo trovato grazia ai Tuoi occhi, preghiamo, oh Agnello di Dio, che Tu prenda questi pochi momenti ora, mentre torniamo alle pagine della Tua Parola, e La apra ai nostri cuori. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

65 Ora, avevo intenzione di studiare, giusto per un poco questo pomeriggio, su alcune cose di cui parlare, per stasera, ma non sono rientrato in tempo per farlo. Così mia moglie è andata avanti con Billy, e io—io ho dovuto proprio raggiungerli e solo—solo sfogliare la Bibbia.

66 E ho pensato: "Beh, esaminerò quello, Melchisedec". E ho pensato: "Oh, my! Se andassi su quello, gli altri, i fratelli, non avrebbero il tempo di parlare". E così, su ciò, in compenso lo sto per rimandare di alcuni giorni, se il Signore vuole, dunque quando avremo più tempo, ora.

67 E poi ho trovato nel capitolo 10 degli Atti, che parla della Chiesa primitiva. Se qualcuno lo desidera, e ha una Bibbia, che vuole andare ad Atti il capitolo 10, giusto per una piccola esortazione per qualche momento.

68 E mentre girate, vi darò una piccola anteprima dell'ultima parte. Domenica scorsa, una settimana fa, credo adesso, cioè è stato domenica scorsa, una settimana fa, che abbiamo studiato nel Libro di Atti, riguardo alla Chiesa primitiva. Eravamo in Atti 2, credo. Nel punto in cui essendo lasciati andare, e andarono ai loro . . . Com'è . . . Pietro disse loro, riguardo a come dovevano "ravvedersi, ed essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo in remissione dei peccati, e ricevere lo Spirito Santo".

69 Ora mi piacerebbe esprimere qualcosa in breve. Va tutto bene, stasera, dal palco? [Il Fratello Neville dice: "Amen".—Ed.]

70 Guardate, vedete, tutti hanno sempre detto: "Fratello Bill, nessuno ti capisce". Beh, forse sono proprio un po' strano, ma,

sapete, ma io—io non lo faccio di proposito. Ma ho le mie idee sulle cose, e le mie convinzioni. Ora, sono stato pienamente . . .

⁷¹ Sono pienamente convinto che molte cose, che—che sono nella Scrittura, che sono apostoliche, che noi non adempiamo, oggi.

⁷² E, per esempio, una cosa, molte persone hanno detto: “Come, quando si è fuori in quegli incontri evangelici, come si fa ad avere trentamila persone all’altare per essere salvate?” Non devono venire all’altare per essere salvate. L’unica cosa che debbano fare è credere al Signore Gesù Cristo. Giusto?

⁷³ Voglio solo chiedervi qualcosa, e pensateci, poi riceverò le vostre lettere questa prossima settimana. Capite? Posso . . .

⁷⁴ Io non posso essere un cattolico. Ma, il cattolico crede che questa Parola sia ispirata, ma: “La chiesa è al di sopra della Parola”. Non posso essere un protestante. Perché, il protestante prende solo quanto credono che sia giusta, e: “Il resto di Essa non è ispirato”.

⁷⁵ Così, io credo che ciò che dice la Bibbia, è la Verità. Credo che Quella è la Parola di Dio. Per crederLa, devo arrendere tutta la mia vita e tutta la mia volontà ad Essa, per credere che è la Verità, che non c’è nessun’altra Verità che Quella. Non c’è altro da aggiungere ad Essa, e niente da togliere ad Essa. Ecco come deve essere. “E chi sottrarrà da quel Libro, o aggiungerà ad Esso, lo stesso sarà tolto dal Libro della Vita”, ha detto Dio, in Apocalisse. “Chiunque toglie, o aggiunge a Questa!” Essa è la completa volontà di Dio, e la rivelazione di Gesù Cristo, per le persone. Proprio così. Ora, per farlo, devo credere che la Parola di Dio è assolutamente la Verità.

⁷⁶ E in Atti 2:38, quando Pietro disse: “Ravvedetevi, ciascun di voi!”

⁷⁷ Per prima cosa dissero: “Fratelli, che possiamo fare?”. Volevano essere salvati.

⁷⁸ Ora osservate. Sta parlando lì a increduli. Ora osservate cosa disse. Disse: “Ravvedetevi, ciascun di voi!” Ora cosa significa *ravvedersi*? *Ravvedersi* significa “essere dispiaciuti per quello che si è fatto”.

⁷⁹ Per esempio, e se mi girassi qui adesso e colpissi mio fratello, senza motivo. E volessi pentirmene, direi: “Fratello Neville, mi dispiace di averlo fatto”. Capite? Beh, allora, se io dico: “Mi dispiace di averlo fatto”, e lo intendo dal cuore, sono ravveduto.

⁸⁰ E se mi dispiaccio dei miei peccati, e chiedo a Dio di perdonarmi, sono ravveduto. Esatto? Bene. Pietro disse: “Ravvedetevi, cioè dispiacetevi dei vostri peccati, e poi siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo in remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”. È vero? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene. Nella casa, quando . . .

⁸¹ Paolo e Sila avevano tenuto una riunione, ed erano stati messi in prigione, battuti, perché avevano scacciato uno spirito malvagio da una veggente. E quando erano nella prigione di Filippi. E quella notte, quando cantarono dei cantici, e loro . . . Il Signore mandò un terremoto, e scosse la prigione così forte che essa, i ceppi, caddero dalle loro mani. Il carceriere estrasse la sua spada, per uccidersi. E Paolo disse: “Vedi di non farti alcun male, perché siamo tutti qui”. E disse . . . Cosa poteva fare per essere salvato? Disse: “Credi nel Signore Gesù Cristo, con tutta la tua casa . . . tutto il tuo cuore, e sarai salvato, tu e la tua casa” Notate: “Credi nel Signore Gesù Cristo”.

⁸² Ora, se un uomo si dispiace dei suoi peccati! Voglio solo prendermela con calma, così andrà davvero in profondità. Se un uomo si dispiace dei suoi peccati, e si pente, dispiacendosi dei suoi peccati, e accetta Gesù Cristo come suo Salvatore, dai suoi peccati, ed è battezzato nel Nome di Gesù Cristo; Dio è obbligato, in quello stesso minuto, a dare alla persona il battesimo dello Spirito Santo. Se Egli non lo è, non può . . . Non ha mantenuto la Sua Parola. È così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

⁸³ Ora, perché dunque l'indugiare di tutte le riunioni? Perché dobbiamo avere tutte le evidenze e cose simili?

⁸⁴ Ora, Gesù disse, San Giovanni 5:24: “Chi ode la Mia Parola, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna”. Ora, se “Vita eterna”, cosa significa la parola *eterna*? Significa: “senza fine”. Se egli—se egli . . . “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita senza fine”.

⁸⁵ Perché tutto il tornare e—e cercare di essere salvati di nuovo, e tutte queste cose, allora?

⁸⁶ Se avete Vita senza fine, non potete perire. La vostra Vita non può perire, perché avete Vita eterna.

⁸⁷ Ora, se alcuni di voi forse vogliono cercare la parola, la troverete lì dentro, la parola greca, ha *Zoe*, Z-o-e, la parola greca, che significa “la Vita di Dio”.

⁸⁸ Perché, se è eterna, c'è solo una cosa che è eterna, ed è Dio. Egli è: “Ab eterno in eterno, Tu sei Dio”. Ora, se Egli è ab eterno e in eterno, e vi ha dato Vita ab eterno in eterno, allora dovrete diventare una parte del Suo Essere eterno. È esatto? E se diventate una parte del Suo Essere eterno, ciò vi rende un figlio o una figlia per Lui; il che adempie esattamente ciò che dice la Scrittura: “Siamo figli e figlie di Dio”. È esatto?

⁸⁹ Quando L'avete ricevuta? Quando avete gridato? Quando siete andati all'altare? Quando avete parlato in lingue? Quando avete creduto! Battezziamo così tanti che non credono. Sentiamo così tanti, parlare in lingue, che non credono. Li abbiamo spinti a evidenze, e fatto cose, e gli abbiamo esposto, detto: “Quando fate *questo*, Lo avete”. Non c'è niente nella Bibbia, da nessuna

parte nella Bibbia, che si possa stabilire che un uomo: “Perché fa *questo*, che sia un Cristiano”.

⁹⁰ È un Cristiano perché crede. E la sua stessa vita produce il frutto dello Spirito, non importa cosa faccia. Capite? È così. Ora, e quando credete, ricevete Vita eterna. E Vita eterna è Dio; e Dio è lo Spirito Santo. È esatto?

⁹¹ Se Dio e lo Spirito Santo non sono la stessa Persona, Gesù aveva due Padri. Gesù disse che “Dio” era Suo Padre, e la Bibbia dice che “lo Spirito Santo” era Suo Padre, quindi entrambi erano la stessa Persona.

⁹² E se ricevete Dio, Vita eterna in voi, allora cosa avete ricevuto? Ecco cosa voglio sapere. Afferrate l’idea?

⁹³ Siamo così pieni di teoria, la chiesa lo è stata, perché è stata denominazionalizzata. Questa denominazione trova *questo*, credono in *questo*, ne fanno una denominazione. Non possono andar oltre a quello.

⁹⁴ Ma la Chiesa di Dio è costantemente in movimento, va avanti. Proprio se ne va e lascia le denominazioni ferme dietro. Essa si allontanò da Lutero. Si allontanò dalla metodista. Si allontanò dalla battista. Si allontanò dalla presbiteriana. E si sta allontanando da Pentecoste. Certo. Perché, la Vita eterna continua ad avanzare, vedete, e La ricevete perché (perché?) credete nel Signore Gesù Cristo.

⁹⁵ Ora ci sono solo due cose. Osservate. Siete o un incredulo o un credente.

⁹⁶ O è giorno o è notte. È così? Ora, non posso dire, “solo tanto *così* di questo è—è—è notte. Solo ciò che vedo attraverso quella finestra, ecco cos’è la notte”. No, no. L’intera cosa è notte. Proprio così.

⁹⁷ Ora, fuma-...come ho spesso detto. Fumare sigarette, masticare tabacco, e bere whiskey, quello non è peccato. Sono gli attributi del peccato. Lo fate perché siete un incredulo.

⁹⁸ E vivere giusto, e santo, e in pace, e calmo, e tranquillo, e amabile, e—e cordiale, e così via, ciò non è perché siete un Cristiano. Sono solo gli attributi del Cristianesimo. È a motivo di quello che è in voi, che lo fa. E se lo state imitando, o lo state facendo perché dovete essere un Cristiano, siete un ipocrita, proprio così, se la vostra vita non è vissuta con dolcezza. Perché, in voi, Qualcosa esce. Lo fa, vi fa sentire in quel modo.

⁹⁹ Passerete per prove, e problemi, e alti e bassi, e incompresi. Ciò non ha niente a che fare con Ciò.

¹⁰⁰ Quando Israele cadde nel peccato e scese in Egitto, erano sviati nel peccato. Non persero mai il loro patto. Persero la gioia della loro salvezza.

¹⁰¹ Davide non disse: “Ristorami la mia salvezza”. Disse: “Ristorami la gioia della mia salvezza”. La sua salvezza dovette rimanere la stessa. Ma lui se ne andò dalla parte sbagliata e perse la gioia della sua salvezza. Capite cosa intendo?

¹⁰² Quando siete stati salvati? Quando siete stati santificati? Quando siete stati riempiti dello Spirito Santo? Quando avete creduto nel Signore Gesù Cristo! Perché, avete ricevuto a quel punto, Vita eterna.

¹⁰³ Ma poi, da allora in poi, avete incominciato a crescere. Avete incominciato a crescere. Siete cresciuti attraverso la santificazione, attraverso lo Spirito Santo, e attraverso il parlare in lingue, e attraverso tutte queste cose qui.

¹⁰⁴ Ma avete ricevuto Vita quando avete creduto. Vedete cosa intendo? E ora non. . . Alcune persone hanno già Vita, e state cercando di fargli fare qualcosa *qui*, quando non hanno ancora nemmeno raggiunto quel punto. E la gente pentecostale non è mai. . . è giunta al punto dove sta arrivando adesso la Chiesa, all'adozione, cioè al posizionamento dei figli.

¹⁰⁵ Ora, nel Vecchio Testamento, quando un figlio nasceva in una casa, era un figlio perché era nato in una casa. Mio figlio diventa mio figlio quando nacque da me.

¹⁰⁶ E quando la Chiesa pentecostale diede alla luce, cioè trovò quello che chiamavano “la Nascita, la nuova Nascita, o la Chiesa dello Spirito Santo”, che erano nati nel Regno di Dio.

Beh, ora, nel Vecchio Testamento. . .

¹⁰⁷ Ora, in Efesini, il capitolo 1, Essa dice: “Siamo predestinati all'adozione di figli”. “All'adozione di figli”? Guardate questo: “L'adozione di figli!” Sissignore.

¹⁰⁸ E un uomo, nel Vecchio Testamento, quando gli nasceva un figlio nella sua casa, egli era un figlio quando nasceva. Ma c'era un tutore che cresceva quel bambino finché arrivava a una certa età. Poi se questo tutore era. . . riportava al padre, che il bambino era degno e andava bene, e tutto il resto, dunque, aveva. . . Veniva—veniva poi adottato in quella famiglia. Molti di voi lettori del Vecchio Testamento conoscono la Scrittura su quello. Veniva adottato nella famiglia. Ma se non lo era, rimaneva ancora un figlio, ma non veniva adottato. E poi se veniva adottato, veniva portato fuori per la strada, indossava una veste, e poi veniva fatta una cerimonia. E poi la firma di questo ragazzo, sull'assegno, aveva lo stesso valore di quella di suo padre. Proprio lo stesso, perché era adottato nella piena comunione della famiglia.

¹⁰⁹ Dio adottò il Suo Proprio Figlio, quando Lo innalzò; portò Pietro, Giacomo, e Giovanni, come testimonianza. “Ogni parola sia confermata per la bocca di due o di tre testimoni”. E andarono lassù, e Dio adombrò Cristo. Lo Spirito Santo adombrò Cristo, e i Suoi vestimenti splendevano come il sole. È così? E Dio Stesso

disse: “Questo è il Mio diletto Figliuolo. AscoltateLo”. In altre parole: “EccoLo. Quel che dice è tutto riguardo a Ciò”. E poi Gli fu dato pari . . . E, di certo, era Dio, ma Dio nella carne di Gesù Cristo, manifestandosi alle persone. E, a quel punto, Dio adottò il Suo Proprio Figlio.

¹¹⁰ E ora quando la chiesa pentecostale e queste persone negli ultimi tempi qui hanno iniziato a trovare la Nuova Nascita, nascendo di nuovo, pensavano che sistemasse tutto. Nossignore. I vostri alti e bassi, e dentro e fuori, e cose così, Dio non può posizionarvi come figlio.

¹¹¹ Ma quando rimani nel Regno, rimani nel Vangelo, rimani nel giusto, uno di questi giorni Dio ti chiamerà e ti metterà da parte, ti adotterà come Suo figlio, davanti alle persone, e ti darà qualcosa che scuoterà le nazioni, con esso. Capite cosa intendo? È l'adozione nella famiglia.

¹¹² Ora, questi che Lo avevano seguito; Pietro, Giacomo, e Giovanni. Parleremo stasera di Pietro, una grande visione, come quegli uomini vissero in quel giorno.

¹¹³ E ora, prima, quassù al venti- . . . cioè, il versetto 32 del capitolo precedente, il—il capitolo 9.

Or avvenne che Pietro, andando attorno da tutti, venne . . . a' santi che abitavano in Listra.

E quivi trovò un uomo, chiamato per nome Enea, il qual era . . . il qual già da otto anni giaceva in un letto, essendo paralitico.

E Pietro gli disse: Enea, Gesù, che è il Cristo, ti sana; levati, e rifatti il letto. Ed egli in quello stante si levò.

¹¹⁴ Osservatelo. Ora guardate cosa accadde.

E tutti gli abitanti di Liddda, e di Saron, . . . (Osservate qui,) . . . tutti si convertirono al Signore.

¹¹⁵ Perché un uomo che era paralitico fu guarito, l'intera regione si convertì al Signore, per un uomo che era stato guarito, paralitico.

¹¹⁶ E, oggi, i morti vengono resuscitati. E le persone dicono: “È demonologia. È psicologia. È telepatia mentale. La persona non era morta, per prima cosa”. Vedete la differenza? È la nostra indifferenza verso Dio, che ha determinato ciò che stiamo ricevendo oggi. Riceveremo giudizio Divino. Il mondo intero sta tremando proprio ora, sotto l'impatto dei giudizi che avanzano lentamente.

¹¹⁷ Uno dei ministri probabilmente lo riprenderà, tra qualche minuto, sui giudizi in arrivo. E spero che lo facciano, ugualmente, sul giudizio in arrivo.

¹¹⁸ Perché, tutto il mondo è pronto, sta tremando. Ogni nazione sta tremando. Non pensate che anche la Russia non stia

tremando. Gli Stati Uniti e le isole stanno tremando. “Chi lancerà quella prima bomba atomica?” Quando viene lanciata, potrebbe gettare l'intera cosa fuori asse, e non essere un... chi... Una bomba al cobalto, e se alcune di esse venissero rilasciate? Non rimarrebbe nemmeno una mosca o un insetto sulla faccia della terra.

¹¹⁹ È proprio ora nelle mani di uomini malvagi, peccatori, destinati all'inferno. E la vostra destinazione di questo viaggio sulla terra, ho detto, viaggio sulla terra, è lasciata nelle mani di uomini malvagi e peccatori. Farestes meglio a stare attenti a dove è vincolata la destinazione della vostra anima. Se non è vincolata verso il Cielo e verso Dio, convertitevi stasera, con tutto il vostro cuore, e non lasciate che il vecchio anno passi senza che vi convertiate a Dio. Perché, la vostra destinazione terrena è determinata dalle mani di uomini malvagi, e crudeli, spietati, atei. Ecco dove il vostro—vostro corpo è determinato. Qualsiasi cosa vogliono farne ora, ciò vi distruggerà. Dio sii misericordioso!

¹²⁰ E Dio, nella Sua amorevole misericordia, che manda segni, e prodigi, e miracoli, e di tutto, e predica il Vangelo, e la gente costantemente gira la propria faccia verso... lontano da Esso. Allora come potete aspettarvi qualcos'altro se non giudizio? Dovete riceverlo.

¹²¹ E un uomo guarito da paralisi, e l'intera regione si convertì a Cristo!

¹²² E qui dove abbiamo re, e potentati, monarchi, e membri del Congresso, e ogni altra cosa; afflizioni, e malattie, e morti e deceduti, e li vediamo resuscitare, e la nazione disprezza soltanto e se ne fa gioco. Allora cosa ci rimane se non giudizio?

¹²³ Oh, fratello, se c'è mai stato un tempo in cui Dio abbia destato il Suo popolo, è oggi. Questo anno a venire, possa Dio ungere i Suoi ministri, come fiamme di fuoco, perché siete negli ultimi giorni, e i tempi conclusivi.

¹²⁴ Guardate qui. Questo stesso uomo scese... C'era una ragazza di nome Tabita. Tabita, che significa “Cavriuola”, morì quando si trovava laggiù. E Pietro era su a Ioppe. Lo mandarono su a prendere, e lo portarono giù. Ed egli entrò dove lei giaceva, un cadavere. Mandò fuori tutte le persone, e si inginocchiò e pregò. E quando lo fece, si avvicinò e le afferrò la mano, e la resuscitò. E lei fu di nuovo sana, viva.

¹²⁵ E osservate cosa accadde. “E avvenne che dimorò molti giorni”. Appena prima di ciò:

E ciò fu saputo per tutta Ioppe, e molti credettero al Signore. Molti credettero!

¹²⁶ E, oggi, direbbero: “Ho i miei dubbi se lei fosse stata proprio morta o no. Era solo in—in coma o qualcosa così. Non credo in

una cosa simile”. Danno una spiegazione a tutto! Quando date una spiegazione al soprannaturale, dalla Bibbia, state dando una spiegazione allo stesso Dio che adorate. Certo, lo state facendo. Egli è un Dio soprannaturale. Bene.

¹²⁷ Ora, ma, fermare questi apostoli? Fratello, erano stati con Gesù. Non gli importava cosa dicesse nessuno. Li chiamarono lassù una volta e dissero loro che i giorni dei miracoli erano passati. E li frustrarono e li misero in prigione, e li trattennero tutta la notte, e la mattina dopo li portarono a giudizio. E, vennero a scoprire, che erano uomini ignoranti e non istruiti. E presero atto, che erano stati con Gesù.

¹²⁸ Lasciatoli andare, non andarono mai più a consultare il seminarario. Andarono dalla loro stessa gente. E quando si incontrarono, spiegando ciò che il Signore aveva fatto, si riunirono e fecero questa preghiera: “Signore, perché...” È adempiere quello che era stato detto dai profeti, di certo: “Perché hanno fremuto le genti, ed hanno i popoli divise cose vane?” Dissero: “Davvero dacci potenza, porgendo la mano del Tuo Santo Figlio Gesù, affinché si guariscano i malati, e si facciano segni e prodigi”. E quando quelle persone pregarono di pari consentimento in quel posto, l’edificio fu scosso, dove si erano riuniti.

¹²⁹ Ciò che ci occorre oggi è un unitario, una riunione di preghiera, dove ci uniamo insieme così di un solo cuore e di pari consentimento, e preghiamo in quel modo, allora avremo un momento di scuotimento. Amen.

¹³⁰ Notate. Pietro, una volta il rinnegatore del Signore, una volta non credeva in Lui, cioè Lo aveva rinnegato; e uscì e pianse amaramente, ed entrò. Ora ha ricevuto lo Spirito Santo. Ascoltatelo predicare.

E or v'era...un certo uomo di nome...ovvero chiamato per nome Cornelio, centurione della schiera detta Italica.

Esso, essendo uomo pio, . . .temente Iddio con tutta la sua casa, e facendo molte limosine al popolo, e pregando Iddio del continuo.

¹³¹ Che uomo! Ora, non, ricordate, non . . .Persino un Gentile. Neanche un Giudeo. Era un Gentile, un centurione; su una centuria, cioè cento uomini. Ma era un uomo timorato di Dio. Dio ha sempre, tra i Gentili, trovato uomini timorati di Dio.

¹³² Mentre camminavo oggi e parlavo con un giovane, ho detto: “Quando vado in Cielo, una delle cose che voglio fare sarebbe andare a stringere la mano a una certa persona che aveva fatto una cosa valente”. E lui parlava di quello che lui voleva vedere. Voleva stringere la sua mano, pur diverse cose, di come Dio benedì le persone.

133 Quando, Uria, dopo che Davide aveva preso Betsabea, sua moglie, e mandarono fuori a prenderlo. E lei era incinta. E la portò dentro, così che potesse imputarlo a Uria. E lui non era un Gentile. . . Non era un Giudeo. Era un Gentile, ed era un Hitteo, un proselito alla religione Giudea. E gli disse di scendere a stare un po' a casa, con la sua amabile, bella moglie. Disse: "Dio non permetta che io faccia una cosa così, e l'arca del mio Dio sul campo di battaglia". E si rifiutò di farlo.

134 E, fratello, quando arriverò in Gloria, voglio avvicinarmi a Uria e stringergli la mano, e dire: "Dio sia lodato, perché la tua testimonianza ha significato qualcosa per me nel mio viaggio terreno".

135 Voglio andare da Daniele, dire: "Sai, Daniele, quando andasti là dentro senza paura davanti a quei leoni, quella testimonianza ha significato qualcosa per me". Sissignore.

136 Voglio vedere l'apostolo, Pietro, e dire: "Pietro, quella notte quando eri in prigione, e il Signore entrò con una grande Luce e splendette su di te, oh, l'ho sempre ammirato. E tu iniziasti a seguire quella Luce, e la porta si aprì dinanzi a te, e ti portò dritto nelle strade. Pensasti di sognare". Che momento!

137 Non ci sarà un posto in silenzio in Cielo, quando tutti quei redenti arriveranno Là, vero? Sarà una cosa meravigliosa che accadrà Lassù, quando tutti i redenti verranno marciando.

138 Ed ecco questo centurione, la casa di Cornelio. Guardate come Dio lo dispose! Ora, Cornelio era un uomo timorato di Dio. Pregava sempre, faceva elemosine al popolo. Non fai mai qualcosa di meritevole che Dio non lo metta sul tuo registro. Proprio così. E lui pregava, e faceva elemosine al popolo. Ed era un grande uomo.

139 E un giorno, mentre era in preghiera in casa, venne un Angelo nella stanza dove si trovava. Credete negli Angeli? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] L'Angelo venne nella stanza dove si trovava, e disse: "Cornelio, alzati e scendi a Ioppe. E chiedi di uno chiamato Pietro, che dimora nella casa di uno chiamato Simone. E ti dirà cosa fare". Amen.

140 Ora, Pietro, in questo momento, era stato in viaggio, quindi gli venne fame. Erano quasi le dodici. Così, sale sul tetto e fece un sonnellino. Stava andando a fare un sonnellino mentre era lassù, aspettando che preparassero il pranzo.

141 E così Cornelio mandò giù, si trattava di un soldato e due uomini devoti, e li fece scendere a trovare Pietro.

142 E mentre, Dio, se sta per mandare qualcuno a trovarti, fa i preparativi prima che questa cosa avvenga.

143 Fece i preparativi all'ospedale, per questa bambina ieri, che giaceva là in quella condizione di morte, che non sapevano quale fosse il problema. E lo Spirito Santo ha parlato nella stanza; ha

fatto i preparativi all'ospedale per la guarigione della bambina prima che persino ci arrivassi. Alleluia!

¹⁴⁴ In Finlandia, quando quel bambino giaceva là sulla strada, morto. E suo padre e sua madre, correvano per il campo, gridavano, e si contorcevano le mani. Dio aveva prestabilito la sua resurrezione, due anni in anticipo. Lode al Signore!

¹⁴⁵ E, stasera, mentre siamo in questa chiesa, e sopportiamo queste cose che sopportiamo, Dio ha predisposto la nostra resurrezione. Un giorno glorioso, Egli verrà. È tutto predisposto. E gli uomini e le donne che ci pensano, a volte i poeti cantano questi cantici: "Oh, ci sarà un incontro nell'aria".

¹⁴⁶ Circa quindici anni fa, come stasera, mi trovavo su questo palco là, con un grande grafico, stavo insegnando.

¹⁴⁷ E c'era un piccolo gruppo pentecostale che veniva da Louisville. E non avevo mai creduto in quelle persone che danzavano come facevano. E c'era una signorina che venne quassù a suonare il piano. E stavano per suonare un cantico speciale, e battevano su un piccolo . . . ditali su un asse da bucato. E alcuni battevano su una lattina. Ero davvero un critico, così pensai: "Cosa accadrà?" E la donna salì per suonare il cantico speciale. Iniziò a suonare. E la signora iniziò a battere sull'asse da bucato. E questa ragazzina bionda saltò fuori da qui, nell'assemblea, e iniziò a danzare nello Spirito.

¹⁴⁸ E io, seduto nella sedia dello schernitore, dissi: "Beh, vorrei che lo guardaste!" E lo avevo continuato a dire alla mia chiesa, al punto che si chiedevano tutti cosa avrei fatto al riguardo. Continuai a guardarla, e pensai: "Guarda! Ora, se non è qualcosa! Facendo della mia chiesa una taverna!" Ed ero seduto lì, non sapendo che meglio fare. Non stavo dicendo niente, ma nel mio cuore lo stavo pensando.

¹⁴⁹ Così la osservai a quel punto mentre stava danzando. E all'improvviso, dissi: "Ora aspetta un minuto. Mi chiedo se la signora ha una Scrittura per ciò?" E iniziai a pensare alle Scritture. Dissi: "Dove fu mai stato ordinato il danzare? Il primo punto, nella Bibbia". Proprio così. E pensai: "Cosa li ha fatti danzare?"

¹⁵⁰ Vidi che i figli d'Israele, quando attraversarono il Mar Rosso, Miriam guardò indietro e vide tutti quei tiranni annegati, prese un tamburello e iniziò a danzare; e batté questo tamburino, e corse lungo le rive, danzando. E le figlie d'Israele la seguirono, danzando. Pensai: "È vittoria".

¹⁵¹ Vidi Davide, quando la sua innamorata sedeva lassù dietro questo ventaglio, sventolandosi, guardando il suo bel compagno, Davide che stava là fuori. Ed ecco venire l'arca, di cui ha parlato il Fratello Graham poco fa, veniva dall'altra parte della collina. Quando Davide la vide arrivare, danzò intorno e intorno e intorno. "Beh", disse lei, "mi imbarazzi!"

152 Lui disse: “Se non ti piace, guarda questo!” E andò di nuovo intorno e intorno e intorno.

153 Sapete cosa? Dio guardò giù dal Cielo, e disse: “Davide, sei un uomo secondo il Mio cuore”. Proprio così.

154 E pensai: “Sai, c’è una cosa che non va in me. Io, forse, non ho abbastanza vittoria”. Ed ero seduto lì, e incominciai a battere il mio piede metodista. E all’improvviso . . . Dio, mio giudice! Io, prima di sapere quello che stessi facendo, ero qui nell’assemblea, ballando intorno, con quella ragazza. Proprio così.

155 Poi dissi: “Dio, toglimi dalla sedia dello schernitore. Fammi guardare le cose in modo avveduto prima che pronunci mai più un giudizio”. Amen. Dio fa cose singolari.

156 Non credo in un sacco di assurdità. Non credo in un sacco di sciocchezze. Ma credo nella vera, genuina Parola di Dio ripiena di Spirito, dello Spirito Santo che viene predicata in potenza e dimostrazione. Amen. Perché, è la cosa che mi salvò. È la cosa che mi ha portato fin qui. È la cosa che mi aiutò quando il dottore disse che stavo morendo. È la cosa che mi salvò nell’ora della mia morte. È la cosa che mi resusciterà. Ed è la cosa con cui andrò in Cielo. Se mai ci arriverò, dovrò andare con Essa, perché non conosco nient’altro che Quello, e non voglio conoscere nient’altro che Quello. Proprio così.

157 Conosco Gesù, e Lui crocifisso, ed è tutto. Se Egli è crocifisso, allora ciò crocifigge la mia carne con la Sua, e io sono morto alle cose del mondo. Beh! Amen!

Sapete, sto diventando religioso. Incomincio a sentirmi così.

158 Notate, eccoli. My, che tempo! Stavano avendo una riunione meravigliosa! Cornelio disse: “Ora scendete là e chiedete di uno chiamato Pietro”. E disse . . . Non aveva mai sentito di lui prima.

159 E Pietro lassù, pensò: “Signore, farò un sonnellino giusto prima di mangiare il pranzo. Sono così affamato e stanco”.

160 E quando si distese là, cadde in trance. Lo dice la Scrittura. Poi, credo che cadde in trance, e voi? E quando lo fece, vide discendere un lenzuolo, tutto pieno di rettili. E una Voce disse: “Alzati, Pietro. Ammazza e mangia”.

161 Disse: “No, Signore. Sono un Ebreo. Niente di contaminato né d’immondo è mai entrato nella mia bocca”.

162 Egli disse: “Le cose che ho purificate non farle tu immonde”. Disse: “Alzati”. Disse: “C’è qualcuno che ti aspetta, giù alla porta. E vai avanti, non dubitare di niente. Seguilo”. Amen.

163 Ora, Pietro, e i suoi modi da bigotto, sapete. Aveva una specie di prestigio tra le persone, così doveva stare attento a quello che mangiava. Era un Ebreo. Era stato cresciuto, un—un rigido presbiteriano, sapete, o altro, e doveva stare attento a quello che faceva a motivo dei suoi affari con la chiesa.

164 Così il Signore disse: “Segui quei Gentili, non prestando attenzione a quello che viene fatto, o qualsiasi cosa. Vai lassù”.

165 E quando andò fino a casa di Cornelio, subito, Cornelio riunì tutta la sua gente intorno. E gli disse di come aveva visto l'Angelo. Disse: “Ora, Pietro, io—io ti ho mandato a chiamare”.

166 E quando Pietro andò lassù e iniziò a predicare: “Mentre Pietro teneva questi ragionamenti, lo Spirito Santo cadde sopra di loro”, e furono tutti riempiti dello Spirito Santo, iniziarono a profetizzare, a parlare in lingue, e a trascorrere un momento meraviglioso. Disse: “Possiamo vietare l'acqua?” Ora, questi hanno ricevuto lo Spirito Santo prima che fossero battezzati. Ed egli comandò loro di essere battezzati nel Nome del Signore Gesù. E Pietro si trattenne con loro alcuni giorni.

167 Ecco la Chiesa apostolica, che si muoveva nello Spirito, dovunque Dio diceva. Pietro fece a meno del suo pranzo. Pietro scese, per seguire il Signore.

168 E se Dio potesse mai prendere un uomo e donne oggi, in questo tabernacolo, in qualsiasi altro luogo, che non presteranno attenzione a quello che avviene intorno a loro, ma si sottometteranno al Signore, come unità individuali, Dio condurrà gli uomini nello stesso modo, in cui condusse allora. Egli prova che è con noi. Ciò che ci occorre oggi è una vita umile, sottomessa. Sottomettetevi. Non vi sforzate a retrocedere. Non fate niente altro che seguire dritto la guida dello Spirito Santo. Quello che lo Spirito dice di fare, fatelo subito. Non dite: “Beh, aspetterò e scoprirò cos'è *questo*, ed è *quello*”. Quello che lo Spirito Santo dice di fare, andatelo a fare!

169 E se non fossi andato in Finlandia, quando lo Spirito Santo mi chiamò lassù? E se non fossi andato all'ospedale ieri, dove giaceva quella bambina morente; se non fossi andato?

170 Si tratta di: “Obbedienza è meglio che sacrificio”. Fate quello che lo Spirito Santo dice di fare. Ciò di cui abbiamo bisogno stasera, è liberarci di tutte le nostre piccole vecchie idee opprimenti, e lasciare che lo Spirito Santo . . . Vi viene insegnato qui. Sapete cosa è giusto e sbagliato.

171 Ma quello che ci serve stasera è un enorme carico dell'amore di Dio riversato nei vostri cuori; tutte le differenze lavate via. Seppellitelo con il vecchio anno, mentre viene meno. Lasciatele andare. Iniziamo una nuova vita, un nuovo inizio. Non si può . . . Se siete già nati nel Regno di Dio, avete già lo Spirito Santo in voi, l'unica cosa che dovete fare è liberarvi di queste cose del mondo che vi stanno trattenendo. È detto: “Deponiamo ogni fascio, e il peccato atto a darci impaccio; così che possiamo correre con perseveranza, la vita, il palio propostoci”. Ebrei, il capitolo 12. Deponete ogni fascio!

172 Potreste immaginare i magi venire a vedere Gesù? Prenderò in esame giusto un piccolo dramma per un minuto. Posso

vedere. . . Dicono tre magi. Diremo solo che ce n'erano tre. Jim, John, e George, diremo che erano i loro nomi. E stanno venendo a vedere Gesù. E posso vederli tutti che si preparano ad andare. Prenderemo quest'uomo Jim. È davvero un uomo. Corre e dice a sua moglie, disse: "Moglie, sai cosa? Ho visto la stella, quindi devo andare". E così va a fare i bagagli, per andare.

173 Ecco qual è il problema con le persone oggi. Stanno cercando di fare i bagagli, per essere un Cristiano. Se c'è qualcosa di cui avete bisogno, è "disfare i bagagli", per essere un Cristiano. Avete troppe cose attaccate ora.

174 "Mamma!" Dice: "Ora, mamma, sai, non potrei andare a meno che non prenda il mio tavolo da gioco", così lo mette sul cammello. "Perché, sai, gli altri ragazzi non apprezzerrebbero che io vada con loro se non mi portassi il tavolo da gioco".

175 Tutte queste altre piccole vecchie cose che vi trattengono. E avete una scatoletta di egoismo, dovete mettere anche quella. E dovete mettere un po' di pettegolezzi, un po' di maldicenze, un po' di *questo, quello*, metterlo sul cammello.

176 E ad un tratto, salta su, monta sul vecchio cammello, dice: "Allora su! Andiamo!" Il vecchio cammello può a malapena muoversi. È così schiacciato che quasi gli si piegano le ginocchia.

177 E state sempre calciando e vi state lamentando della vostra chiesa a cui andate, e forse vi siete caricati così tanto che non riesca a partire. Ecco qual è il problema. Dovete scaricare, lavare, pulire, mettere a posto. Amen. Cos'è che non va in me? Notate. Ecco di cosa si tratta.

178 Posso vedere gli altri andare, procedere. E all'improvviso, scese e guardò di nuovo quella stella. E così, per prima cosa, iniziò a gettare da una parte i tavoli, e i pacchi dall'altra parte.

La moglie disse: "Dove stai andando, John?"

179 Disse: "Sto deponendo ogni fascio atto a darmi impaccio. Che, devo correre questo palio con perseveranza. Poiché stretta è la porta e angusta la via, ma pochi sono coloro che la troveranno". C'è solo posto per voi e Gesù. Nessun altro può passarvi. Amen.

180 Disse. Posso sentirla dire: "Beh, guarda, ti stai dimenticando la bussola".

"Non mi serve nessuna bussola".

181 "Ti stai dimenticando la tua laurea del seminario. Ti stai dimenticando i tuoi servizi da baccalaureato e tutte queste altre cose a cui ti aggrappi".

Lui disse: "Ascolta. Non ho bisogno di nessuna bussola".

"Come andrai allora?"

182 Indicò la stella, disse: “Andrò per la via provveduta da Dio. Dio mi ha provveduto una stella da seguire, che mi porterà dal Cristo”.

183 E che sera? Non ci servono grandi, lunghe istruzioni, e tutto questo. Vogliamo andare per la via provveduta da Dio. E la via provveduta da Dio di questo tempo è il battesimo dello Spirito Santo, e condotti dallo Spirito Santo, sono i figli di Dio. Ciò vi porterà alla vostra destinazione. Deponete i fasci. Deponete ogni altra cosa. Ritorniamo al tempo apostolico. Il nostro fondamento è sicuro.

184 Dio ce lo ha provato, tramite segni, e prodigi, e foto, e ogni altra cosa. Ha provato che Egli è con noi.

185 E in giro per il mondo, questo glorioso, potente Vangelo ha mandato un milione e cinquecentomila nel Regno di Dio, l'anno scorso. La chiesa Pentecostale l'anno scorso ha superato ogni chiesa che c'era nel mondo, in conversioni, un milione e cinquecentomila registrati. Alleluia! Qual è il problema? È la cosa più potente che ci sia sulla terra oggi. Ma il diavolo è arrivato in mezzo a loro e li ha divisi in *questo* gruppetto, e *quel* gruppetto, e *questo* gruppetto, per farli litigare tra loro.

186 Se mai dimenticassero il loro egoismo e la loro differenza, e unissero le forze, i loro cuori insieme, come uno, si stabilirebbe il Millennio. Ecco di cosa abbiamo bisogno stasera, amici, e unirci. Ecco cosa deve fare il Tabernacolo Branham. Ecco cosa devono fare tutte le chiese, è unirsi in una comunione, come un individuo, in Cristo Gesù, un neonato, e camminare per questo cammino stretto e angusto: “Riguardando al capo e compitore della fede, Gesù Cristo”.

187 Guardate qui. Non prendendo la parte del nostro tabernacolo e le sue Dottrine, e così via, ma dico questo, miei cari amici. Cercate ovunque vogliate per il mondo, e noi diciamo questo vantandoci, e non ci vantiamo in nient'altro che Gesù Cristo il Figlio di Dio. Ma guardate cos'ha fatto Dio Onnipotente per questa chiesetta. Guardatevi intorno e guardate, se volete. Proprio da questa chiesa qui, ebbe inizio questo grande risveglio che si è esteso in tutto il mondo. Ed è vero. Controllatelo, e vedete se non lo è. Dio è con noi. Nel Suo amore e misericordia, guardate come ci guarisce quando siamo malati. Guardate i casi di cancro, e ciechi, sordi e muti, e ogni altra cosa che Egli guarisce in mezzo a noi, dappertutto. Poi, fu abbastanza amorevole da scendere per una prova scientifica, per mettere la Sua approvazione sulla chiesa, Si fece scattare la foto con noi. Amen.

188 Dove, le critiche, dovranno chiudere la bocca e indietreggiare, e dire: “Non posso dire niente riguardo a Ciò”. Amen.

189 Sono così contento stasera, di essere uno di loro! Sono così contento di essere un Cristiano. Sono così contento che

vivo qui in mezzo a persone che credono in questo grande movimento. Che . . . Mi aspetto che ci saranno piccole differenze. Siamo umani. Ma, come principio, siamo uno. Esatto. Siamo uno. Stiamo in piedi insieme, come un'unica unità in Gesù Cristo. Dio ci ha benedetti e ci ha dato tutte queste cose meravigliose.

¹⁹⁰ Pensate soltanto, come io—io non avrei potuto essere qui da me stesso, stasera, se non fosse stato per il Signore, quando il migliore dei dottori disse che non avrei potuto farcela. Ma il Primario scese e disse: “È tutto nelle Mie mani, e ce la farai”. Io credetti in Lui.

¹⁹¹ Come sta seduta lì la Sorella Weaver? Come uno scheletro seduta in quella sedia a rotelle, quando la spinsero quassù per essere battezzata nel Nome di Gesù Cristo; il dottore le diede fino al mattino, da vivere, con un cancro che la stava divorando, circa sette o otto anni fa. Eccola qui stasera con noi.

¹⁹² Quanti altri potrei chiamare, che sono entrati e usciti da queste porte qui, che sono venuti qui dentro, storpi, e afflitti, e malati, e deboli, e zoppi, ciechi, e ogni altra cosa, sono stati guariti. Proprio in questa porticina qui, come testimonianza della resurrezione del Signore Gesù Cristo!

¹⁹³ Cosa dovremmo essere? Cosa dovrebbe essere questo Tabernacolo Branham? Dovrebbe essere un faro che si trova in uno dei posti più bui del mondo, Jeffersonville. Se c'è mai stato un posto che abbia avuto bisogno del Vangelo, è Jeffersonville. Proprio così.

“Ma può esservi bene alcuno da Nazaret?”

Disse: “Vieni, e vedi”. Proprio così.

¹⁹⁴ I punti oscuri! Non abbiamo bisogno delle luci durante il giorno. Ne abbiamo bisogno quando è buio. Ecco dove Dio manda Luce, è nei luoghi oscuri. È davvero difficile . . . Facile andare dove tutto fila liscio. Ma dove ci sono difficoltà, dove si trovano i luoghi oscuri, i luoghi difficili!

Devo io esser portato in Cielo su un letto di fiori
d'agi,

Mentre altri combatterono per vincere il
premio e solcato mari di sangue?

¹⁹⁵ Proprio qui dove le persone stanno spaccando i capelli in quattro e differenze, e cose così; centoquarantamila pagani muoiono ogni giorno, e vanno a incontrare Gesù, cioè vanno a incontrare un giusto e onesto Dio, senza sapere niente di Lui. Centoquarantamila muoiono ogni giorno, il numero dei morti dei pagani che non hanno mai sentito il Nome di Gesù Cristo, che muoiono ogni giorno. E noi discutiamo se siamo presbiteriani o metodisti, o meno. Che disgrazia! Che vergogna!

¹⁹⁶ Ciò che ci serve è una visione. Non guardare proprio qui alla fine del vostro naso. Guardate là fuori alla fine della

strada. Se sto pensando a oggi, *questo, quello*, o *l'altro*, vivrò per quel giorno. Ma sto vivendo per l'Eternità, per qualcosa al di là, qualcosa che Dio ha stabilito, e devo andare a incontrarlo un giorno.

¹⁹⁷ Ho preso troppo del tempo; dieci minuti. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . per la grazia di Dio e l'aiuto di Dio.

¹⁹⁸ Sono due anni che Gli ho chiesto qualcosa, ripetutamente. Gli ho chiesto per quindici anni, qualcosa, e alla fine me l'ha dato. E continuerò a bussare alla Sua porta, se vivrò il prossimo anno, se non me lo dà quest'anno, vedete, per questa cosa che ho chiesto. È per la Sua Gloria, qualcosa che potrei fare per Lui laggiù. Se solo mi permetterà questo, allora posso andare laggiù e vincere anime per Lui, un po' meglio, e un po' più forte nel cammino. E prego che lo farà. È la mia preghiera a Lui.

¹⁹⁹ E la mia testimonianza per voi, che, se solo pregherete per me e mi sosterrete davanti a Lui, in preghiera, allora posso andare avanti. Come posso fare una sola cosa, non importa cosa accada, se non avessi qualcuno che mi creda? Voi ne siete parte quanto me, o chiunque altro lo è. Ne siete la gran parte. Non importa cosa faremo, se predicheremo, cosa diremo; se non c'è nessuno che lo creda, allora non si può fare niente. Proprio così. È tutto un fallimento, non si può fare niente, a meno che non ci riuniamo e crediamo l'uno all'altro. Io credo in voi e voi credete in me. E, insieme, crediamo in Dio, e crediamo che il Suo Spirito ci condurrà.

²⁰⁰ Ora, Fratello Funk, verrai su? Stai tenendo il bambino ora; è la tua scusa. Fratello Wood, immagino che tu sia il prossimo allora. [Il Fratello Wood dice: "Il Fratello Jackson".—Ed.] Benissimo, e lui ha adottato il Fratello Jackson. Così immagino che il Fratello Jackson sarà il prossimo. Il Signore benedica il nostro Fratello Jackson, che viene dopo.

²⁰¹ Il Signore vi benedica. Voi—voi amate il Signore? Voglio vedere le vostre mani. Amate il Signore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Benissimo.

²⁰² Sorella Gertie, vieni qui solo un minuto. Voglio che ne cantiate uno con me. Tutti gli altri cantino. Ci proverò. Sono davvero rauco, perché ho preso un brutto raffreddore, e io . . . qualcosa, la mia testa, ma voglio che mi aiutate a cantare questo buon vecchio cantico. E dammi l'accordo. . . qualcosa. Non so cosa sia. Ma, non so cosa sia. Dammi solo una nota, perché voglio cantare: "gronda sangue", con tutti voi. Perché, questo Vangelo che predico, gronda sangue. Non lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Benissimo, tutti, insieme ora.

Il primo a morire per questo piano dello Spirito
Santo,
Fu Giovanni Battista, ma morì come un uomo;

Poi venne il Signore Gesù, Lo crocifissero,
Predicava che lo Spirito avrebbe salvato gli
uomini dal peccato.

Continua a grondare sangue, sì, gronda sangue,
Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda
sangue,
Il sangue dei discepoli che morirono per la
Verità,
Questo Vangelo dello Spirito Santo, gronda
sangue.

Ma poi lapidarono Stefano, predicò contro il
peccato,
Li fece tanto infuriare, gli schiacciarono la
testa;
Ma morì nello Spirito, e rese lo spirito,
E andò ad unirsi agli altri, quell'armata che
impartisce vita.

Continua a grondare sangue, sì, gronda sangue,
Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda
sangue,
Il sangue dei discepoli che morirono per la
Verità,
Questo Vangelo dello Spirito Santo, . . .

Oh, ci sono Pietro e Paolo, e Giovanni il divino,
Arresero le loro vite così che questo Vangelo
potesse splendere;
Mischiarono il sangue, come i profeti del
passato
Così che questa vera Parola di Dio potesse con
franchezza essere detta.

Continua a grondare sangue, sì, gronda sangue,
Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda
sangue,
Il sangue dei discepoli che morirono per la
Verità,
Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda
sangue.

Ascoltate questo ora.

Ci sono anime sotto l'altare, gridano "Fino a
quando?"
Perché il Signore punisca coloro che hanno
agito male;
Ma ce ne saranno altri che daranno il sangue
della loro vita
Per questo Vangelo dello Spirito Santo e il suo
fiotto cremisi.

Alziamoci ora.

Gronda sangue, sì, gronda sangue,
 Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda
 sangue,
 Il sangue dei discepoli che morirono per la
 Verità,
 Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda
 sangue.

²⁰³ Non siete contenti di essere uno di loro? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Che tipo di Vangelo? Lo stesso Vangelo che fu dato a loro, stessi segni, stessi prodigi che seguono, stessa Colonna di Fuoco, stesso Signore Gesù, stessa guarigione dei malati, stessa potenza dello Spirito, tutto che si muove proprio avanti. La stessa persecuzione sta arrivando.

Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda
 sangue.

Tutti insieme ora.

Gronda . . .

²⁰⁴ Giratevi e stringete la mano a qualcuno, e dite: "Lode al Signore!"

. . .gronda sangue,

²⁰⁵ Alleluia! Non sei il Fratello . . .?. . . Lode al Signore! . . .?. . . Amen.

Gronda sangue,
 Oh, il sangue dei discepoli che morirono per la
 Verità,
 Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda
 sangue.

Oh, quanto amo Gesù,
 Oh, quanto amo Gesù,
 Oh, quanto amo Gesù,
 Perché prima Ei mi amò.

Cantiamolo più ad alta voce ora. Alzate le mani.

Oh, quanto amo Gesù,
 Oh, quanto amo Gesù,
 Oh, quanto amo Gesù,
 Perché prima Ei mi amò.

²⁰⁶ Nostro Padre Celeste, Ti ringraziamo stasera per il Signore Gesù Cristo, per la Sua Potenza, per il Suo amore. E sapere, che, in questo grande, grandioso giorno in cui stiamo vivendo, quando i profeti del passato prevedero questo giorno e diedero dei comandamenti riguardo ad esso, dicendo come "gli uomini sarebbero stati temerari, gonfi, amatori della voluttà anziché di Dio; avendo apparenza di pietà, ma ne avrebbero rinnegata la Potenza d'Essa". Quando disse: "Ci saranno schernitori negli

ultimi giorni, e si faranno gioco, e derideranno”. E noi ci stiamo vivendo, Padre.

207 “In quel tempo, i carri si slanceranno furiosamente per le ampie strade. Scorreranno come folgori. Il loro aspetto è come di fiaccolate a torchi accesi”. Tutte queste, la grande profezia, che si adempie!

208 Quando Gesù disse: “Maremoti frantumano le coste, su e giù per le coste del mare. E quando grandi segni e prodigi appariranno nei cieli di sopra, come dischi volanti e altro. Perché questi segni, faranno sì che il mondo tema e tremi. Causerà terremoti in diversi luoghi, e ogni genere di cose; e tempo di perplessità, e angoscia tra le genti”.

209 E disse: “In quel giorno, che Israele fiorirà”. Alleluia! Quella vecchia stella a sei punte di Davide sta sventolando su Gerusalemme, stasera, per la prima volta in duemila cinquecento anni. Le nazioni si stanno spezzando. Il fico sta germogliando!

210 Tutti gli altri alberi stanno germogliando. I malvagi stanno germogliando. Il romanesimo sta germogliando. Il comunismo sta germogliando.

211 E la Tua Chiesa sta germogliando. La primavera sta arrivando. Oh, grande Maestro di Vita, levati con guarigione nelle ali, Signore. E da' ai Tuoi servitori tutte le potenze e i segni, per stendere la mano del Tuo Santo Figlio Gesù, per compiere miracoli e operare segni, e predicare il Vangelo alle estremità del mondo. Concedilo, Signore.

212 Benedici questa chiesetta. Benedici il suo pastore, Signore, il nostro amabile fratello. Benedici tutti i presenti che sono associati a noi. Tutti coloro che invocano il Tuo Nome, ovunque nel mondo. Aiuta, quest'anno a venire, Signore, aiutaci a fare il meglio per il Tuo servizio. Tieni fuori la malattia tra di noi. E ungi con lo Spirito Santo. Tieni l'invidia, tieni il conflitto, tieni la gelosia, tieni ogni cosa che è immonda, lontano da noi. E che si dica di noi, che siamo Tuoi figli: “Una città posta su un monte, non può essere nascosta”. Concedilo, Padre.

213 Benedicici, e perdonaci del nostro passato. E possiamo dire, come Paolo: “Dimenticando quelle cose che sono dietro, seguiamo il corso verso il segno della suprema vocazione in Cristo”.

214 Signore Dio, mandami dove vuoi. Sono pronto ad andare, a eseguire il Tuo comando in qualsiasi momento.

215 Perdonaci, dico, di nuovo. E santifica questa chiesa a onore e gloria del Tuo Nome, e le persone presenti. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

216 Potete sedervi adesso. Il Signore vi benedica.

Beh, ora, ci sarà un incontro nell'aria,
 Nel dolce, dolce divenire;
 Ti incontrerò, ti incontrerò Lassù,
 In quella Casa oltre al ciel;
 Sentirai tal cantare, mai sentito da orecchio
 mortale,
 Sarà glorioso, io affermo!
 Perché lo Stesso Figlio di Dio, sarà il Conduttur
 In quell'incontro nell'aria.

Oh, ci sarà un incontro nell'aria,
 Nel dolce, dolce divenire;
 Ti incontrerò, ti incontrerò Lassù,
 In quella Casa oltre al ciel;
 Sentirai tal cantare, mai sentito da orecchio
 mortale,
 Sarà glorioso, io proclamo!
 Perché lo Stesso Figlio di Dio, sarà il Conduttur
 In quell'incontro nell'aria.

Hai sentito del piccolo Mosè tra i giunchi,
 Hai sentito dell'impavido Davide e la fionda;
 Hai sentito raccontare la storia di Giuseppe il
 sognatore,
 E di Daniele e dei leoni canti spesso.
 Oh, ci sono molti, molti altri nella Bibbia,
 E io bramo incontrarli tutti, io proclamo!
 Tra breve il Signore ce li farà incontrare
 In quell'incontro nell'aria.

Ci sarà un incontro nell'aria,
 Nel dolce, dolce divenire;
 Ti incontrerò, ti saluterò Lassù,
 In quella Casa oltre al ciel;
 Sentirai tal cantare, mai sentito da orecchio
 mortale,
 Sarà glorioso, io proclamo!
 Quando lo Stesso Figlio di Dio, sarà il
 Conduttur
 In quell'incontro nell'aria.

²¹⁷ Non lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] My! C'è Uno che voglio incontrare, più di tutti, è Gesù. E voi? ["Amen".] Vi fa sentire proprio così rallegrati, così purificati, così puri. Non vi sentite proprio così? Proprio come se foste tutti ripuliti! Lo amo davvero!

. . . un incontro nell'aria,
 Nel dolce, dolce divenire;
 Ti incontrerò, ti saluterò Lassù,
 In quella Casa oltre . . .

Sentirai . . . mai sentito da orecchio mortale,
Sarà glorioso, io proclamo!
E lo Stesso Figlio di Dio, sarà il Conduttur
In quell'incontro nell'aria.

Non lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]
Oh, my!

Hai sentito del piccolo Mosè tra i giunchi,
E hai sentito dell'impavido Davide e la fionda;
Hai sentito raccontare la storia di Giuseppe il
sognatore,

E di Daniele e dei leoni canti spesso.
Oh, ci sono molti, molti altri nella Bibbia,
E io bramo incontrarli tutti, io proclamo!
Tra breve il Signore ce li farà incontrare
In quell'incontro nell'aria.

E, oh, beh, ci sarà un incontro nell'aria,
Nel dolce, dolce divenire;
Ti incontrerò, ti saluterò Lassù,
In quella Casa oltre al ciel;
Tal cantare mai sentito, sentito da orecchio
mortale,

Sarà glorioso, io proclamo!
E lo Stesso Figlio di Dio, sarà il Conduttur
In quell'incontro nell'aria.

²¹⁸ My! Voglio davvero esserVi. E voi? [La congregazione dice:
"Amen".—Ed.] Quanti dicono: "Per la grazia di Dio voglio
esserCi. Per la Tua grazia"? ["Amen".] Lode al Signore.

Benissimo, Fratello Neville.

Felice anno nuovo, a tutti voi. Dio vi benedica!



VITA ETERNA E COME RICEVERLA ITL54-1231
(Everlasting Life And How To Receive It)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la vigilia di capodanno, la sera di venerdì 31 dicembre 1954 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org